



**Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale**  
*Viale Liguria, 49 - 20143 Milano - Tel/Fax: 02-8392117*  
-0299982727 [slaicobasaeroportuali@email.it](mailto:slaicobasaeroportuali@email.it)  
[www.slaicobasmilano.org](http://www.slaicobasmilano.org) – [www.slaicobas.it](http://www.slaicobas.it)  
[www.mogulus.com/slaicobastv](http://www.mogulus.com/slaicobastv) [www.youtube.com/slaicobas](http://www.youtube.com/slaicobas)

## **News Trasporto Aereo**

### **Sommario:**

- 1) Per il Cargo Alitalia una sola offerta: quella di Leali**
- 2) ALITALIA: IN CORSO A MILANO VERTICE CAI-AIRFRANCE**
- 3) Alitalia/ Sdl: Lo scempio delle assunzioni Cai, sindacati ipocriti**
- 4) ALITALIA, LUFTHANSA: NOSTRA OFFERTA MIGLIORE DELLE ALTRE**
- 5) ALITALIA, INDAGATI GLI EX VERTICI PER BANCAROTTA**
- 6) FIUMICINO: CONCLUSA ASSEMBLEA, CORTEO IN AEROPORTO**
- 7) Formigoni: "Cai ha scelto Malpensa". Piovono proteste da Roma**
- 8) Sea punta sul borgo antico per la cittadella dei piloti**

## **News Slai Cobas**

- 1) I NODI VENGONO SEMPRE AL PETTINE!**
- 2) Comunicato stampa**

### **Approfondimenti:**

- 1) Per il Cargo Alitalia una sola offerta: quella di Leali**

Una sola è l'offerta formale per comprare Alitalia Cargo. La conferma arriva dal commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi. Se "sulla manutenzione pesante sono arrivate parecchie" offerte, sul cargo si conta solo un'offerta. Ecco perché – sempre parole di Fantozzi – si procederà sul Cargo con una trattativa privata. E l'unica offerta giunta - e rimasta - sulla scrivania di Fantozzi è,

secondo quanto risulta al VELINO, quella della società di Alcide Leali. Alis Aerolinee Italiane, insieme con la Miro Radici Finance, aveva formalizzato l'interesse per l'acquisizione di Alitalia Cargo lo scorso 11 settembre. Mentre le voci recenti su un interesse da parte di Cargolux ed Emirates si sono alla fine rivelate "inconsistenti". La compagnia attiva nel trasporto merci, partecipata al 33 per cento da Intesa SanPaolo, ha da poco acquisito il certificato di volo, l'Aoc, da Cargoitalia. Quello di cui ora ha bisogno sono gli aeroplani. L'imprenditore siderurgico bresciano – fondatore nel 1991 della Air Dolomiti poi venduta a Lufthansa nel 2003 – però è in movimento e, oltre all'acquisizione di Cargoitalia dai gruppi Moratti, Falck e De Agostini, ha siglato un memorandum of understanding con Airbus per cinque aeromobili cargo A330-200 più l'opzione per altre tre macchine. Negli ultimi giorni si era parlato di un passo indietro da parte di Leali nella partita sul Cargo Alitalia ma rumors in tal senso sono stati già smentiti, a inizio dicembre, dallo stesso Leali: la nostra offerta è sempre in pista. E dunque salvo colpi di scena e ripensamenti dell'ultima ora è la sua quella che si trova sulla scrivania di Fantozzi. Ma la società di Leali, a quanto risulta al VELINO, intende avere mani libere sull'acquisizione del Cargo di Alitalia e comprare alle sue condizioni ecco perché a un certo punto di fronte ad alcune difficoltà pareva volesse sfilarsi. La sua, infatti, sarebbe un'offerta a perimetro ridotto: non è ancora chiaro però se la riduzione potrebbe riguardare la flotta, ovvero i cinque MD11 (di cui 4 solo ora operativi) oppure il personale - 137 piloti, 90 dipendenti precari e 233 assunti a tempo indeterminato - o ancora le rotte e le attività della "vecchia" Alitalia Cargo.

Sul passaggio del Cargo le segreterie nazionali del trasporto aereo di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti ed Ugl Trasporti hanno inviato una nota in cui spiegano di aver incontrato Fantozzi e di aver ricevuto dettagli del processo di vendita delle attività Cargo. Ovvero che "sono attualmente in corso trattative serrate con società specializzate ed è ferma intenzione della gestione commissariale concludere l'iter di cessione entro il 12 Gennaio 2009, data oltre la quale i velivoli Cargo non potrebbero più operare a causa della perdita del Coa da parte di Alitalia". Le società la cui attività è legata a quella del Cargo Alitalia temono che nel passaggio dal vecchio al futuro acquirente gli aerei cargo possano rimanere a terra per un lungo periodo con il rischio che le merci "prenderanno il volo sui camion". Con danni incalcolabili. Il settore cargo, direttamente o nell'indotto, dà lavoro a un migliaio di persone. Solo Alitalia Cargo, secondo fonti sindacali, impiega 137 piloti (per cinque aerei), 90 precari e 233 assunti a tempo indeterminato, dei quali 65 alla Magliana, 100 operativi all'aeroporto di Fiumicino e i restanti dislocati sul resto del territorio nazionale. A Malpensa, invece, sarebbero a rischio oltre 500 posti di lavoro, tra i 300 dipendenti diretti e i 200 indiretti di Alha, società leader italiana nel settore dell'handling delle merci aeree con un fatturato che nel 2007 ha superato i 67 milioni di euro, senza contare i dipendenti Sea che operano sul piazzale. Il giro d'affari "a rischio" è di cinquecento milioni di euro l'anno. La Cai, da parte sua, ha di recente confermato che è disposta a mantenere una quota in joint venture alle attività di cargo e manutenzione pesante di Alitalia con un altro partner.

## **Il Velino.it 18 dic08**

### **2) ALITALIA: IN CORSO A MILANO VERTICE CAI-AIRFRANCE**

E' in corso in un noto studio legale di Milano un incontro tra i vertici di Cai e quelli di AirFrance. Presenti al tavolo il numero due della Compagnia Franco-olandese, il direttore generale, Pier Henri Gorgeon, e il presidente di Cai, Roberto Colaninno, accompagnato dall'a.d. Rocco Sabelli. L'incontro sarà l'occasione per fare il punto sulle trattative tra AirFrance e Cai nell'ambito della scelta del partner estero della Compagnia Aerea italiana. (ASCA) - Milano, 19 dic 08

### **3) Alitalia/ Sdl: Lo scempio delle assunzioni Cai, sindacati ipocriti**

Con l'avvio delle assunzioni, Cai "sta dimostrando ancor di più il livello di insensibilità più completa nei confronti dei lavoratori e delle problematiche sociali relative anche ai più elementari diritti". Lo afferma in una nota il coordinatore nazionale dell'Sdl, Fabrizio Tomaselli che denuncia sulla questione "l'atteggiamento ipocrita" di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Avia e Anpav.

Secondo Tomaselli, "i criteri utilizzati per le assunzioni stanno producendo drammi sociali e disperazione, contraddizioni e discriminazioni. Lavoratrici e lavoratori che usufruiscono di tutele sociali che vengono costretti a scegliere tra cassa integrazione e trasferimenti a centinaia di chilometri dalla propria realtà, discriminazioni di carattere sindacale, assoluta incertezza su diritti e futuro di tutti i lavoratori. Di fronte a tutto ciò - sottolinea Tomaselli - è assordante il silenzio di quasi tutte le forze politiche e appare tardivo ed ipocrita l'atteggiamento di quelle sigle sindacali che hanno sottoscritto gli accordi con Cai".

"Questi sindacati - aggiunge - sono di fatto scomparsi dalla scena da tempo ed hanno abbandonato i lavoratori a se stessi: Dopo aver accettato tutto ciò che è stato imposto da Cai oggi le altre organizzazioni sindacali 'denunciano' le pesanti forzature di Cai. Tutto ciò è inaccettabile ed irrealistico: facciano non uno ma tre passi indietro e si riaprano così gli aspetti più odiosi ed inaccettabili della intera vertenza"**Roma, 19 dic.08 (Apcom)**

#### **4) ALITALIA, LUFTHANSA: NOSTRA OFFERTA MIGLIORE DELLE ALTRE**

"Siamo convinti che la nostra offerta per Alitalia sia migliore rispetto a quelle fatte dagli altri vettori europei che dicono di essere interessati" alla compagnia aerea italiana. Lo ha detto oggi all'ANSA un portavoce della Lufthansa commentando un possibile ingresso della British Airways nel capitale di Cai.

Il portavoce ha inoltre confermato le "sinergie per 500 milioni di euro" che deriverebbero da un'eventuale unione tra Lufthansa e Alitalia, come aveva spiegato questa settimana Holger Haetty, membro del cda della compagnia tedesca, in un'intervista al Messaggero. "Siamo convinti che sarebbe più vantaggioso per Alitalia far parte della Star Alliance che della Sky Team grazie alle sinergie sostenibili che ne deriverebbero", ha sottolineato il portavoce, spiegando inoltre il ruolo di primo piano che avrebbero Fiumicino e Malpensa. "Noi offriamo una soluzione molto buona ad Alitalia sia per Roma, sia per Milano - ha concluso -. A differenza di altri possibili partner, noi abbiamo un concetto per entrambi gli hub di Roma e Milano". La British Airways, intanto, sta valutando un possibile ingresso nel capitale di Cai e la decisione potrebbe arrivare già oggi o domani. Un'eventuale disponibilità di British Airways ad entrare in Cai costringerebbe il candidato finora favorito per l'alleanza - cioè Air France-Klm - a rilanciare per assicurarsi la quota della società, che ruota attorno al 20%. **Ansa.it 19.12.08**

#### **5) ALITALIA, INDAGATI GLI EX VERTICI PER BANCAROTTA**

Con l'accusa di bancarotta per fatti di distrazione e dissipazione la Procura di Roma ha aperto una inchiesta contro 8 manager di Alitalia nel periodo dal 2000 all'estate 2007. Repubblica riferisce che le indagini che riguardano gli ex presidenti Fausto Cereti, Giuseppe Bonomi, Giancarlo Cimoli e gli ex amministratori delegati Domenico Cempella, Francesco Mengozzi e Marco Zanichelli e l'ex direttore generale Giovanni Sebastiani 'hanno radici nella dichiarazione di insolvenza di Alitalia fatta dal tribunale civile. Ma sono soprattutto alcune operazioni avvenute nel 2006 a insospettire gli inquirenti. La procura in queste ore sta esaminando l'acquisizione di Volare Group e la cessione di 13 aerei di Eurofly alla società 'Luxembourg'. 'Allora si deve incriminare pure lo Stato' la difesa di Giovanni Sebastiani in una intervista alla Stampa: 'Basta leggere la storia di Alitalia per avere tutte le risposte: i guai sono cominciati con Malpensa. L'ultimo utile vero di Alitalia risale al 1998. Poi inizia il declino'. Il Giornale ricostruisce 'venti anni di rosso costati 5 miliardi': 'A nulla sono valse sei successive ricapitalizzazioni, tutte effettuate con risorse pubbliche e parla di 'beffa': 'Dal pareggio dei conti del 1999, definito 'transitorio', la società ha infilato solo due perdite', 'l'impresa pubblica ha pesato sugli italiani per 670mila euro al giorno'.**(AGI) - Roma, 18 dic. -08**

#### **6) FIUMICINO: CONCLUSA ASSEMBLEA, CORTEO IN AEROPORTO**

L'assemblea dei dipendenti Alitalia a Fiumicino è terminata poco dopo le 12.30. Subito dopo, autorizzato dalle forze dell'ordine che lo hanno controllato a vista, si è formato un corteo in rappresentanza del personale messo in cassa integrazione, che ha attraversato l'aerostazione partenze dei voli internazionali. Ad aprire il corteo un gruppo di hostess e steward con il viso coperto da una maschera bianca, che stendevano uno striscione con la scritta "CAIncellati". Lungo l'aerostazione, al battimani dei manifestanti hanno risposto con applausi di solidarietà e consenso molti dipendenti Alitalia in servizio ai check-in e al banco biglietteria e non pochi passeggeri in transito. Una delle manifestanti in prima fila gridava rivolta ai colleghi: "E' scandaloso: donne con figli minori e portatori di handicap che vengono trasferiti da Roma a Catania o a Milano. Dove è il ministro delle Pari Opportunità?". Dall'aerostazione la manifestazione si è poi spostata davanti alla palazzina della Zona Tecnica Alitalia dove vengono consegnati e firmati i kit dei contratti Cai. **Ansa.it 19.12.08**

## **7) Formigoni: "Cai ha scelto Malpensa". Piovono proteste da Roma**

Malpensa-Fiumicino. Il futuro di Alitalia sotto la nuova dirigenza con marchio Cai non sopisce la "guerra di campanile" tra Milano e Roma. Ad accendere nuovamente la miccia è il presidente della Lombardia Roberto Formigoni, che al termine di un incontro svoltosi in mattinata (11 dicembre) a Milano con l'amministratore delegato di Cai Rocco Sabelli ha detto che "la nuova società punterà su Malpensa come aeroporto di riferimento". Subitanea la reazione dell'omologo romano di Formigoni, Piero Marrazzo, che ha chiesto che i vertici di Cai facciano retromarcia oppure manifestino pubblicamente le proprie intenzioni: in caso fosse Malpensa l'aeroporto prescelto da Colaninno e Sabelli per lo sviluppo del nuovo vettore italiano, Marrazzo pretende che si liberalizzino i cieli sopra Fiumicino, richiesta per altro già ampiamente avanzata dai "difensori" di Malpensa. Anche il sindaco di Roma Gianni Alemanno non ha perso tempo e ha subito manifestato la propria contrarietà alla decisione presunta di Cai di lasciare Roma per rivolgersi a Milano: il 15 dicembre sembra essere la data per il confronto, convocato in occasione del tavolo interistituzionale. Nulla di deciso secondo Formigoni per quanto riguarda le future alleanze internazionali della compagnia aerea italiana: sia AirFrance che Lufthansa restano pertanto in corsa con i rispettivi supporters che spingono per l'una o per l'altra potenza dei cieli. Anche qui con la contrapposizione tra Madunina e Colosseo a fare da sfondo.

Intanto però da venerdì 12 dicembre (giorno della presentazione "ufficiale" di Cai a Roma) i tre voli intercontinentali da Milano Malpensa (Tokyo, New York e San Paolo) ricompresi nel piano operativo di Cai saranno tagliati. Inoltre, il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, avrebbe inviato migliaia di lettere di cassa integrazione senza precisarne la durata e senza tener conto di chi sarà riassunto e chi resterà fuori da Cai. Fino a tutto il 12 gennaio verranno applicate le regole ministeriali invece di quelle contrattuali per Alitalia: aumenteranno le ore di volo per i dipendenti, potrebbero essere ridotti gli equipaggi, ed è prevedibile una qualche incertezza sui turni di riposo in assenza di turni programmati. Dallo scorso 9 dicembre poi sono partite le assunzioni per le 10000 unità che, sommate alle 2600 di Air One, formeranno la forza lavoro di Cai. I sindacati a Malpensa tengono le antenne sollevate e denunciano poca chiarezza nelle assunzioni e nei contratti applicati, soprattutto nel comparto dei servizi di terra e dell'handling: sembra che Cai abbia avviato l'assunzione di circa 500 lavoratori autonomamente, senza appoggiarsi a Sea per carico e scarico bagagli e check-in, affidandosi a società che applicano contratti precari senza le tutele dovute. In aeroporto stanno circolando da giorni volantini firmati Sdl che chiedono la supervisione e l'intervento di Enac e di Sea stessa. **Varesenews.it**

## **8) Sea punta sul borgo antico per la cittadella dei piloti**

Se un borgo antico come quello di Vizzola possa coniugarsi con le analisi di mercato e tornare a vivere sulla base dei risultati di marketing share, sarà presto detto. Ma le possibilità ci sono tutte, arrivate sul tavolo del sindaco a firma di Sea che interverrebbe su terreni già di sua proprietà unendo l'utile all'indispensabile.

E' infatti ormai sempre più impellente per un aeroporto poter contare su entrate "extra", su un ritorno economico da attività non strettamente aeronautiche o meglio "non aviation" per sostenere la concorrenza con gli altri scali e offrire condizioni sempre più favorevoli alle compagnie aeree. E lo sviluppo di attività immobiliari giocherebbe una partita fondamentale nel rilancio e nel sostegno di Malpensa, come sta scritto nel piano industriale della società di gestione degli scali milanesi.

Occhi puntati su Vizzola, dunque. Su un'area di circa 16mila metri quadrati che potrebbe riportare un po' di residenza in un paese ora abitato soltanto da 15 persone. Il resto della popolazione sta infatti nella frazione di Castelnovate dove si è spostata qualsiasi tipo di attività per i non oltre 600 cittadini che fanno capo al Comune di Vizzola. «Per me sarebbe un sogno», dice il sindaco Silvano Bosco, «il recupero del borgo antico di Vizzola è sempre stato un nostro "pallino" perché quel pezzo di paese è un gioiello che non può essere lasciato in balia del degrado o scomparire. Da anni facciamo riunioni su riunioni senza aver mai ottenuto nulla; ora è arrivata in Comune la disponibilità di alcuni imprenditori tra cui Sea, per la risistemazione del borgo e la giunta ha già espresso un parere favorevole anche se è ancora da verificare il tutto, dalla tipologia dell'intervento, alle volumetrie».

L'area a ridosso della piazzetta e quel borgo che si apre tra un lungo cortile in ciottolato, potrebbe avere una vocazione diversificata: mini appartamenti come richiesto dal mercato aeroportuale e dall'insediamento del Malpensa Business Park che sta sorgendo a Vizzola, insediamenti di piccolo commercio di tipo artigianale e strutture destinate al tempo libero. «Ma attenzione - avvisa il sindaco - non consentiremo che questo gioiellino sia stravolto, anche se sappiamo bene che il privato dovrà trovare un proprio interesse per investire in questo recupero». **La provincia di Varese 19.12.08**

## News Slai Cobas

### 1) I NODI VENGONO SEMPRE AL PETTINE!

Fedelmente a quanto previsto nelle "Linee Strategiche di EAV BUS" (per intenderci il documento Top Secret del febbraio 2008, tenuto nascosto dai sindacati fino all'avvenuta cessione del ramo gomma - pagina 15: << rinegoziazione degli accordi orari vigenti per l'aumento delle prestazioni medie di guida dei conducenti >>), seppure in assenza di Piano Industriale, i sindacati continuano a trattare nel rispetto dell'accordo del 21 Aprile 2008.

Continua la prassi antidemocratica dei Sindacati Confederali di tenere assemblee dedicate ai soli iscritti (li chiamano "Attivi degli iscritti") con "fumosi" ordini del giorno (<<Comunicazione agli iscritti>>), nelle quali si trattano chiaramente le proposte del tavolo di trattativa per quanto riguarda recupero di produttività e tabelle turni (Vedasi assemblea Cisl tenuta nel deposito di Sorrento Giovedì 11 Dicembre 2008).

L'INDECENTE PROPOSTA (SINDACALE/AZIENDALE):

1. Aumento della media guida di 1 ora.
2. Aumento retributivo quantificato in 30 minuti di paga oraria
3. Assunzione di stagionali/interinali per il periodo estivo

In parole povere, è partita l'operazione lavaggio del cervello dei lavoratori, sponsorizzata dall'azienda ed attuata dai suoi degni ed "impavidi cavalieri", per far passare la ristrutturazione.

Questi "Signori" "CHE TANTO DEGNAMENTE CI RAPPRESENTANO" stanno sbandierando un recupero di produttività che verserebbe nelle tasche dei lavoratori almeno 200 Euro mensili!

Volutamente però, se ne guardano bene dall'informare che i nostri colleghi ex Sepsa ne guadagnano molti di più, a partire da un'indennità giornaliera di 11,00 Euro! (che è più del doppio di quello che vanno sbandierando per noi)

Al lordo (esempio di parametro 140 con 1 scatto di anzianità) € 47,90 (retribuzione giornaliera)/6,5/2 = € 3,68 (alla faccia dell'armonizzazione prevista e degli 11,00 Euro di indennità che percepiscono attualmente i nostri colleghi ex Sepsa).

Esempio di lavoratore ex Circumvesuviana al parametro 140 (con 1 scatto di anzianità):

€ 47,90 (retribuzione giornaliera) : 6,5 : 2 = € 3,68 (30 minuti di retribuzione)

€ 3,68 x 26 (giorni lavorativi) = € 95,80 (aumento mensile per recupero produttività)

€ 4,79 (valore unitario pernotta) x 9 (pernotti medi in 1 mese) = € 43,11

€ 95,80 - € 43,11 = € 52,69 (aumento reale lordo mensile)

Straordinario diurno € 9,04 x 6,5 = € 58,76 x 4 (media mensile) = € 235,04 (Retribuzione straordinaria)

+ € 52,69 - € 235,04 = - 182,35 (perdita mensile reale di salario)

Fatti due conti ed eliminata l'indennità relativa al pernottamento (voce che sparirebbe dalla busta paga), la ristrutturazione dovrebbe portare nelle nostre tasche € 52,69 (aumento reale lordo mensile alla faccia dei € 200 sventolati); ma inevitabilmente (come già avviene da anni negli impianti ex Sepsa) e nella sostanza, gli straordinari verrebbero azzerati.

Il tutto porterebbe una perdita reale di salario (se ipotizziamo mediamente solo 4 doppi turni al mese) di almeno € 182,35.

Inoltre la richiesta di aumento della "media guida" di 1 ora farebbe lievitare anche di 1 ora e 30 minuti l'aumento reale della "media turno".

**OLTRE AL DANNO LA BEFFA!!!**

La perdita reale di salario in un anno di lavoro sarà consistente ed il carico di lavoro sarà notevolmente aumentato.

In trattativa l'Azienda ha inoltre comunicato che risparmierebbe € 47.000 per unità (costo medio annuo di un lavoratore).

Moltiplicato 10 lavoratori il risparmio aziendale sarebbe di 470.000 Euro nel solo deposito di Sorrento. In un impianto come Sorrento quindi, su 75 conducenti (di cui la maggior giovani) attualmente in tabella, l'azienda "sgancerebbe" € 52,69 x 75 x 12 = € 47.421.

Questa cifra, dopo il ricarico di tasse sostenute dall'azienda e dopo le dovute approssimazioni sulle anzianità, equivale a meno di un quinto di quella del risparmio reale di EAV BUS. Bell'affare per dirigenti ed azionisti (Bassolino e Cascetta in testa!).

**LAVORATORI NON FACCIAMOCI FREGARE!!!**

Non ci vuole la sfera magica per prevedere l'enorme gratitudine e riconoscenza che la dirigenza avrà verso il sindacato che sottoscriverà le nuove tabelle turni degli impianti. E tutto peserà sulle spalle di lavoratori! Noi lavoreremo di più, mentre politici, dirigenti, portaborse e "cavalieri sindacali" ne trarranno beneficio!

Lavoratori non lasciamoci strumentalizzare per i loro "squallidi fini". Mettiamo fine al potere di questi "parassiti sindacali".

Come dimenticare che per la costituzione di EAV BUS sono state decise gli avanzamenti di carriera ed i parametri regalati ad personam? E le generose buone uscite a dirigenti e portaborse Circumvesuviana che si sono “ingrassati” per anni?

Uno spreco enorme di danaro a partire dallo stipendio stratosferico dell’amministratore delegato di EAV (“Mister 2000 Euro al giorno”) e consumato nella mastodontica struttura dirigenziale e negli stipendi d’oro degli amministratori EAV BUS ... Ed ora si permettono di far le pulci in tasca e sulla pelle dei lavoratori!!! ... Ed ora si permettono anche di prenderci in giro così spudoratamente?

Lavoratori è ora di voltar pagina. Rigettare subito al mittente questa proposta indecente. Non diventiamo schiavi per farli “ingrassare” ancora di più!

### RIPRISTINIAMO SUBITO LA DEMOCRAZIA SINDACALE

Dobbiamo dire basta alle assemblee riservate ai soli iscritti, indette da una “figura ambigua aziendale”, in eterno conflitto di interessi (responsabile aziendale ed al tempo stesso RSA rappresentante dei lavoratori), che “timorosamente” omette persino l’oggetto reale dell’ordine del giorno delle assemblee! Lavoratori dobbiamo imporre ora la nostra voce e pretendere che i rappresentanti dei lavoratori (democraticamente eletti) siano portavoce delle nostre istanze reali.

In EAV BUS accade esattamente l’opposto. I delegati RSA, come bravi postini, recapitano le direttive aziendali e di provenienza politica (Regione) ai lavoratori che le subiscono passivamente.

In EAV BUS le Organizzazioni Sindacali hanno inoltre “vergognosamente” nominato (cooptato) le proprie RSA (tranne in un caso a Sorrento, eletto - dai soli iscritti - unicamente per sostituire il dimissionario).

Dobbiamo ora imporre le elezioni democratiche degli RSU ed RLS per la sicurezza (tutti i lavoratori devono aver modo di eleggere i propri delegati in tutti gli impianti).

Elezioni democratiche aperte a TUTTI, iscritti e non iscritti al sindacato.

Con liste aperte a TUTTI, quindi con TUTTI i lavoratori eleggibili (iscritti e non iscritti al sindacato).

Lavoratori creiamo un comitato di base in ogni impianto ed organizziamoci da subito autonomamente per tutelare i nostri interessi.

### REFERENDUM DEMOCRATICO

Rivendichiamo con forza assemblee aperte a tutti ed un Referendum Democratico prima della modifica delle tabelle turni.

Ora basta!!! Al macero subito le tessere sindacali!!!

Ci stanno portando tutti alla malora e solo loro raccoglieranno frutti pregiati!

Lavoratori non manteniamo più burocrati sindacali e “professionisti dell’opportunismo”, che vivono esclusivamente sulle nostre spalle!

“Paladini” di aziende e governi coi quali felicemente concertano, banchettano e si ingrassano ai tavoli di trattativa (senza pudore) sulla pelle dei lavoratori. (Il calo di potere di acquisto dei salari grazie ai rinnovi contrattuali a perdere, il taglio degli stipendi ai nuovi assunti, la truffa dei Fondi Pensione con la “rapina” del Tfr sono esempi lampanti!)

Il loro compito è ormai diventato quello di tenere bassa la testa dei lavoratori, inculcando rassegnazione e sudditanza. ...e le controparti sanno lautamente ricompensare questo modo di far sindacato!

Ma siamo proprio noi lavoratori ad alimentare questo agire con le deleghe e col mandato a loro conferito, per la pia e supina speranza di beceri favoritismi!?

Lavoratori rompiamo questo legame! Rompiamo questa catena che ci schiavizza ed umilia!

### LA PROPOSTA DELLO SLAI COBAS

1. Parità di salario a parità di lavoro quindi parità di trattamento normativo ed economico per i nuovi assunti. (Vale a dire superamento dell’accordo 17 Aprile 2003 che ha sancito lo “scippo delle CAU”)

2. Assunzione immediata di 40/50 unità a tempo indeterminato da distribuire sui depositi ex Circumvesuviana

3. Ripristino della democrazia con l'elezioni immediata di nuove RSU/RLS nella nuova azienda EAV BUS con tutti i lavoratori eleggibili e tutti votanti

4. Armonizzazione delle buste paghe e pari trattamento economico coi colleghi ex Sepsa (a partire € 11,00 di indennità giornaliera)

Colleghi siamo stati scaraventati fuori dalla Circumvesuviana senza un secondo di sciopero, senza nemmeno un'assemblea preventiva negli impianti (ed aperta a tutti), ora ci prenderanno a legnate e dovremmo ancora tacere?

Prendiamo esempio dalle altre realtà lavorative e non. Dai giovani studenti contro il Governo, dai lavoratori Alitalia contro le lobby padronali e bancarie, fino agli ex colleghi della Circumvesuviana, nostri vicini, che tuttora stanno lottando per salvaguardare i propri sacrosanti diritti.

Autisti, colleghi lavoratori EAV BUS, ora tocca a noi unirvi e rimanere compatti per salvaguardare il nostro futuro, tirando fuori almeno un briciolo di dignità!

Ora o mai più!!!

Nessun padrone, sia pubblico che privato, ha mai regalato nulla alla classe operaia. Solo la lotta paga!!! I tavoli di concertazione hanno portato danni ai lavoratori e privilegi ai sindacati concertativi. La storia degli ultimi 15 anni questo ci ha insegnato! Errare è umano, perseverare è diabolico!!!

**BRUCIAMO SUBITO LE TESSERE SINDACALI!!!**

Rivendichiamo con "decoro" gli stessi salari che percepiscono i nostri attuali colleghi di Agnano/Ischia della ex Sepsa.

Su la testa lavoratori!!!

Sorrento, 15 Dicembre 2008    Slai Cobas Trasporti - Sorrento

Per contatti:

Mail: vincenzotripodi@tiscali.it

Cell: 3463303252

Fotocopiato in proprio

## **2) Comunicato stampa**

Gabriele Corona e Massimo Morone, del coordinamento del sindacato Slai Cobas, hanno appena diffuso una nota in cui denunciano l'aggressione subita da una sindacalista ad [opera](#) di un dipendente comunale. "Questa mattina – si legge nella nota - Alberto Zollo, coordinatore provinciale dello Slai Cobas e componente della Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Benevento, è stato aggredito mentre era nel suo ufficio a palazzo Mosti. Il sindacalista, accompagnato dai colleghi al [Pronto Soccorso](#) dell'Ospedale Rummo è stato giudicato guaribile in 5 giorni.

Autore dell'atto di violenza è un dipendente comunale che ha reagito alla [lettera](#) con la quale lunedì scorso, Alberto Zollo e Gabriele Corona, a nome dello Slai Cobas, commentando l'assurdo trasferimento di Emilio Fabozzi dall'Ufficio Stampa al Settore Finanze, hanno nuovamente protestato per il comportamento della Amministrazione che continua a gestire in modo discriminatorio il Personale dell'Ente".

“Il coordinamento provinciale dello Slai Cobas - conclude la nota - esprime solidarietà ad Alberto Zollo e assicura che nessun atto di intimidazione potrà impedire al sindacato di continuare a denunciare il comportamento dei funzionari e degli amministratori che incuranti dei più elementari principi di buona amministrazione, consentono ad alcuni dipendenti di godere di grandi o piccoli privilegi a danno di molti altri costretti a lavorare quotidianamente in condizioni di disagio ed umiliazione”.

**Per contatti: Roberto Magri cell. 3358333386 fax. 0299982727**

**Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale**  
**Viale Liguria, 49 - 20143 Milano -**  
**Tel/Fax: 02-8392117-0299982727**

email: [slaicobasaeroportuali@email.it](mailto:slaicobasaeroportuali@email.it)  
[www.slaicobasmilano.org](http://www.slaicobasmilano.org) – [www.slaicobas.it](http://www.slaicobas.it)

**la tv dello slaicobas:**

[www.mogulus.com/slaicobastv](http://www.mogulus.com/slaicobastv)  
[www.youtube.com/slaicobas](http://www.youtube.com/slaicobas)

**News trasporto Aereo nr. 136**

**Milano, 19 .12.08**